MODULARIO M.L.P.S. - 88

MOD. 88

Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO – DIVISIONE VII

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 2 luglio 2009, presso il Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dott.ssa Fabiana Natale, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti sociali interessate alla situazione occupazionale della POLYEDRA SPA, per procedere all'esperimento della fase amministrativa della procedura di mobilità ai sensi e per gli effetti della legge 223/91.

Sono presenti:

- Per la Società, Paolo Bechini e Fabio Ferrari
- Per l'Unione CTSP di Milano, Roberta Rossetti;
- Per la FILCAMS-CGIL Nazionale, Elisa Camellini;
- Per FISASCAT-CISL Nazionale, Dario Campeotto;
- Per UILTUCS-UIL Nazionale, Gabriele Fiorino.

PREMESSO CHE

- la Società svolge attività di distribuzione delle carte da stampa per uso grafico/editoriale ed applica, al proprio personale, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Terziario.
- con comunicazione del 17 aprile 2009 la Società - tramite l'Unione CTSP di Milano, cui aderisce - avviava formalmente la procedura di mobilità, di cui agli artt. 4 e 24 della legge n. 223/1991 e successive modificazioni ed integrazioni, dichiarando complessivamente numero 64 esuberi, su un organico complessivo di 420 persone;
- nel corso dell'odierna riunione, nonché negli incontri già tenutisi tra le Parti in sede sindacale, l'azienda ha illustrato alle OO.SS. le motivazioni che hanno determinato la situazione di eccedenza strutturale di personale - ampiamente documentate nella comunicazione di avvio, che ai fini del presente accordo deve intendersi integralmente richiamata - e le Parti hanno valutato ogni possibile alternativa ai licenziamenti, con riguardo alle varie tipologie di ammortizzatori sociali;
- Con nota del 3 giugno 2009, la Società comunicava la conclusione con esito negativo della consultazione in sede sindacale, con contestuale richiesta di convocazione ai fini dell'esperimento della fase amministrativa della suindicata procedura.

TUTTO CIÒ PREMESSO,

le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui le premesse costituiscono parte integrante.

Nel corso dell'odierno incontro le Parti si danno atto che il semplice utilizzo della procedura di riduzione collettiva delle risorse non consentirebbe una corretta gestione dell'impatto sociale per i dipendenti dichiarati in esubero. Concordano, pertanto, sull'opportunità di gestire le attuali eccedenze occupazionali, facendo ricorso alla mobilità e alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per crisi aziendale ai sensi del D.M. 31826 del 18.12.2002 (evento improvviso ed imprevisto) e della lettera circolare del Ministero del Lavoro del 30.3.09.

1) CIGS.

La Società presenterà istanza di concessione di CIGS per crisi aziendale, ai sensi della suindicata normativa, per la durata di 12 mesi, decorrenti dal 1° settembre 2009 fino al 31 agosto 2010, per un numero massimo di 129 lavoratori; la CIGS coinvolgerà a rotazione i lavoratori che ricoprono le posizioni specificate nella tabella allegata (che forma parte integrante del presente accordo) e potrà articolarsi su base giornaliera o settimanale, come da una programmazione territoriale trimestralmente definita tra la Società, le RSA/RSU e le OO.SS. Territoriali, in base alle necessità di gestione specifica.

La Società valuterà eventuali richieste individuali da parte del personale relative alla disponibilità di essere posto in CIGS anche per periodi superiori alla media risultante in caso di rotazione.
Ai lavoratori coinvolti nella CIGS, la Società anticiperà il trattamento economico previsto.

2) MOBILITA'

Le Parti convengono che, anche al fine di favorire la ricollocazione dei lavoratori, potrà comunque farsi ricorso alla collocazione in mobilità di un numero massimo di 25 risorse, individuate nell'ambito delle funzioni inizialmente identificate come esuberi nella comunicazione di avvio della procedura o, con riferimento al personale di aree non impattate dalla crisi, nell'ambito di mansioni fungibili rispetto alle esigenze tecnico-organizzative della Società; i suddetti lavoratori verranno individuati esclusivamente sulla base della loro non opposizione alla risoluzione del rapporto di lavoro e della conseguente accettazione della collocazione in mobilità.

Le Parti convengono che, in deroga al termine legale di 120 giorni, la messa in mobilità dei lavoratori alle condizioni sopra previste potrà avvenire entro il 31 agosto 2010.

Ai lavoratori, che non si opporranno alla risoluzione del rapporto di lavoro e che sottoscriveranno in tal senso apposito verbale di conciliazione ex artt. 410 e 411 cpc, la Società erogherà un sostegno economico a titolo di incentivo all'esodo, calcolato come segue:

- per i lavoratori che matureranno i requisiti per il pensionamento di anzianità/vecchiaia nel periodo di permanenza in mobilità: una somma pari alla differenza tra la retribuzione ordinaria lorda mensile e l'indennità di mobilità corrisposta nel primo mese, moltiplicata per il numero di mesi di mobilità effettivamente spettanti; il differenziale erogato non potrà superare € 600 lordi per ogni mese;
- per i lavoratori che non matureranno i requisiti per il pensionamento di anzianità/vecchiaia nel periodo di permanenza in mobilità: una somma corrispondente a n. 6 mensilità (ultima retribuzione ordinaria lorda mensile x 6).

Tutti i lavoratori che vorranno aderire al piano previsto per la messa in mobilità dovranno presentare alla Società il proprio estratto contributivo INPS, al fine di determinare l'incentivazione prevista.

Il preavviso contrattualmente previsto sarà lavorato o verrà reciprocamente rinunciato e, pertanto, né retribuito dalla Società, né trattenuto al lavoratore.

Il Ministero del Lavoro, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara esperite e concluse con esito positivo la procedura di consultazione sindacale ai sensi e per gli effetti del DPR 218/00, nonché la fase amministrativa della procedura di mobilità ai sensi e per gli effetti della legge 223/91.

Letto, confermato e sottoscritto.

POLYEDRA SpA

Unione CTSP Milano

Filcams-CGIL

Fisascat-CISL

Uiltucs-UIL

2/04/09

TABELLA POLYEDRA SPA
(CIGS)

UNITA' PRODUTTIVA	REPARTO	MANSIONI	FORZA LAVORO NEL REPARTO
Filiale Torino (Print)	Ufficio Vendite	Addetto Ufficio Vendite	4
Filiale Treviso (Print + Caledonia)	Ufficio Vendite	Addetto Ufficio Vendite	6
	Logistica/Magazzino	Magazziniere	7
Filiale Roma (Print + Caledonia)	Ufficio Vendite	Addetto Ufficio Vendite	6
	Logistica/Magazzino	Magazziniere	11
	Recupero Crediti	Impiegato Recupero Crediti	6
Filiale Firenze (Print)	Logistica/Magazzino	Magazziniere	5
Filiale Parma "Centro Taglio"	Ufficio Vendite	Addetto Ufficio Vendite	4
	Taglio	Operatore al Taglio	18
Filiale Bologna (Office)	Ufficio Vendite	Addetto Ufficio Vendite	11
	Ufficio Acquisti	Addetto acquisti e approvvigionamento	5
	Logistica/Magazzino	Responsabile Logistica Office	1
	Logistica/Magazzino	Addetto Ufficio Trasporti	2
	Logistica/Magazzino	Addetto alla Bollettazione	1
	Logistica/Magazzino	Magazziniere	20
Filiale Bologna (Print)	Logistica/Magazzino	Addetto Ufficio Trasporti	3
Filiale Bologna (Caledonia)	Logistica/Magazzino	Magazziniere	3
Filiale Milano (Caledonia)	Ufficio Vendite	Addetto Ufficio Vendite	5
	Logistica/Magazzino	Magazziniere	9
	Reparto Vendite	Venditore	1
Filiale Milano (Print)	Reparto Vendite	Venditore	1
TOTALE	**Ufficio Vendite**		**36**
	Logistica/Magazzino		**62**
	Ufficio Acquisti		**5**
	Reparto Vendite		**2**
	Recupero Crediti		**6**
	Taglio		**18**
	TOTALE		**129**